

Bisturi sulle liste d'attesa «Ed è solo il primo passo»

Il presidente della commissione Sanità promuove Varese e Busto

L'OPINIONE

Ministro forte con i deboli ma debolissimo con i forti

di **LUCA CONTE***

Quousque tandem abutere, Salvini, patientia nostra? È ben noto a tutte le latitudini come il Ministro degli Interni, nonché garante della sicurezza e del rispetto delle leggi sia aduso a essere forte con i deboli (meglio se donne, bambini, emarginati e bisognosi o pericolosi evasori armati di striscioni da balcone) e debole con i forti e, soprattutto, con gli amici utili ad un qualche tornaconto elettorale. Amici come coloro che occupano illegalmente immobili altrui, ma lo fanno esponendo la bandiera di Casa Pound, o pluripregiudicati ultrà con l'hobby dello spaccio di droga.

Anche a Varese il ministro degli Interni sembra seguire la stessa linea: da mesi si susseguono infatti le provocazioni, le minacce e le illegalità da parte del gruppo neonazista del Do.Ra., ma dal Viminale (metonimia in questo caso forse fuori luogo se è vero che anche lì, come al Parlamento europeo, Salvini lo vedono assai di rado) vige la consegna del silenzio e del lasciar correre. La legge, non è evidentemente uguale per tutti.

È dei giorni scorsi l'ennesimo episodio vergognoso di intimidazione di cui i Do.Ra. hanno voluto essere protagonisti. Azione che non ci facciamo scrupolo alcuno a condannare, esprimendo nel contempo la nostra solidarietà a chi ha subito quei vili affronti e invitando le autorità a non tollerare oltre comportamenti ostentatamente illegali.

Siamo ora certi che anche il ministro Salvini vorrà finalmente prendere, anch'egli, una posizione ferma e decisa e non un ancor utile o pavido silenzio.

*** capogruppo Partito democratico
Consiglio comunale di Varese**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Siamo riusciti a ridurre le liste d'attesa per le visite mediche specialistiche e in generale per tutte le prestazioni sanitarie in provincia di Varese. I dati del primo semestre di quest'anno documentano un netto miglioramento rispetto alla media del 2018. Per noi non è un punto d'arrivo, ma solo il primo passo per dare ai cittadini un servizio sempre più efficiente».

Lo ha sostenuto Emanuele Monti, consigliere regionale della Lega e presidente della Commissione Sanità e Politiche sociali di Palazzo Pirelli, a margine del convegno "Varese in salute", organizzato dalla Cisl dei Laghi a Varese.

«I dati presentati dall'Asst Insubria sono molto positivi – ha commentato l'esponente del Carroccio –: le prestazioni effettuate entro i tempi massimi previsti sono infatti passate dal 78,3 per cento del 2008 all'83 per cento del primo semestre 2019, per quanto riguarda tutto il bacino gestito dall'Asst. Guardando i dati specifici della provincia di Varese, vediamo un passo in avanti importante per l'Asst dei Sette Laghi e un grande balzo per l'Asst Valle Olona». La rete degli ospedali varesini è passata dal 43,8 per cento al 44,9 per cento nell'arco di pochi mesi. Mentre l'Asst Valle Olona dal 78,4 per cento al 91,7 per cento.

«Nel 2018 le prestazioni effettuate entro i tempi massimi, per quanto riguarda l'Asst Sette Laghi, sono state 6.488 su 14.799 – ha proseguito Emanuele Monti –, mentre nel primo semestre

2019 3.538 su 7.876.

Per quanto riguarda invece l'Asst Valle Olona, 9.502 su 12.116 nel 2018, 7.463 su 8.138 nel primo semestre 2019».

«I dati sulle liste di attesa sono in costante e progressiva diminuzione in provincia di Varese – ha aggiunto – un ottimo risultato, che non ci farà ovviamente sedere sugli allori, perché l'obiettivo primario di questa legislatura è quello di andare oltre e ottenere ancora livelli migliori.

Affronteremo questa sfida con la presa in carico della cronicità e con la sperimentazione, partita quest'anno, in cui

stiamo rimettendo in discussione il privato accreditato per dare ancora più valenza al pubblico. L'obiettivo è continuare ad offrire una sanità pubblica universale per tutti e garantire un livello adeguato di cure».

Monti ha sottolineato anche «un grande rapporto che stiamo costruendo con la Cisl su cose con-

crete, non solo su riforme sanitarie: come nel caso della gara d'appalto per le pulizie negli ospedali varesini e del nord della provincia, terminata positivamente, con il risultato di poter garantire sempre un livello di pulizie elevato».

Il report sulle liste d'attesa dovrebbe essere riproposto venerdì a Ville Ponti in occasione dell'incontro tra operatori, politici e rappresentanti delle istituzioni dedicato ai progetti di sviluppo del Circolo e delle altre strutture di cura e assistenza che fanno capo a Villa Tamagno.

«Visite ed esami:
netto
miglioramento
rispetto alla
media dello
scorso anno»



Un ambulatorio dell'ospedale di Circolo. In alto: Emanuele Monti, presidente della Commissione Sanità

© RIPRODUZIONE RISERVATA